

# COMUNE DI CANEGRATE

Città Metropolitana di Milano

## REVISORE DEI CONTI

**Parere n. 15/2023 del 28 dicembre 2023**

### **OGGETTO: PARERE SULLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2023**

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di dicembre il sottoscritto Albertoni Franco Revisore dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 29.12.2020 con decorrenza dell'incarico dal 19-01-2021 (di seguito anche Organo di Revisione) procedendo da remoto sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio personale;

**VISTA** la documentazione e la richiesta di parere inviata il 20-12-2023 a mezzo posta elettronica relativamente alla Pre-intesa siglata in data 15/12/2023 relativa alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate anno 2023 parte economica e modifica parte normativa relativa agli art. 5,18, e 21 del CCDI 2019/2021;

**VISTO** lo Statuto, il Regolamento di Contabilità e il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di CANEGRATE;

### **RICHIAMATI**

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 e l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che dispongono in ordine ai controlli sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- l'art. 40, comma 3 bis, l'art. 40, comma 3 quinquies, nonché l'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 7 comma 4 del CCNL 16/11/2022;

- il CCNL Funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- il CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21/5/2018;
- l'art. 23, c. 2, del D.lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che “... a decorrere dal 1° Gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs 30 Marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”.

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dagli uffici e trasmessa mediante posta elettronica e precisamente:

- preintesa siglata in data 15/12/2023 relativa alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate anno 2023 parte economica e modifica parte normativa relativa agli artt. 5,18, e 21 del CCDI 2019/2021;
- relazione illustrativa e tecnico finanziaria sulla predetta ipotesi di accordo decentrato integrativo in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023 conforme agli schemi indicati dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;

**VISTO**

- il Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025 ed il bilancio di previsione 2023/2023;

**TENUTO CONTO** di tutta la normativa legislativa e contrattuale inerente all'oggetto del presente parere;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 12/06/2023 con la quale è stato il PIAO contenente il Piano performance 2023 previsto dall'art 10 del D. Lgs 150/2009;

**PRESO ATTO** della Deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 30/11/2022 con la quale è stata determinata la delegazione trattante di parte pubblica relativamente alle procedure per la contrattazione decentrata e delle determinazioni n. 18/TRIAP del 07/02/2023, n.56/TRIAP del 27/04/2023 e n. 134/TRIAP del 10/11/2023, n. 151/TRIAP del 22/12/2023, n. 152/TRIAP del 22/12/2023 e n. 158/TRIAP del 27/12/2023 Responsabile Area Tributi Personale e Demografici con la quale è stato costituito il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 così determinato:

	<b>2023</b>
<b>Risorse stabili</b>	<b>€ 249.865,51</b>
<b>Risorse variabili</b>	<b>€ 16.390,78</b>

di cui extra tetto	€ 0
Economie parte variabile	€ 4.666,42
<b>Fondo utilizzabile anno 2022</b>	<b>€ 270.922,71</b>
<b>di cui somme destinate agli utilizzi vincolati CCNL</b>	<b>€ 178.971,95</b>
<b>di cui somme destinate agli utilizzi di cui all'art 80 CCNL 16/11/2022</b>	<b>€ 91.950,76</b>

**CONSIDERATO** che l'art. 8, comma 7, del CCNL 2018/2021 del comparto Funzioni locali prevede che: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.”;*

**RISCONTRATA** la corretta applicazione degli istituti economici evidenziati nell'ipotesi di contrattazione integrativa decentrata rispetto alla normativa di riferimento in quanto l'importo del Fondo per la contrattazione 2023 soggetto al limite art 23 co. 2 D. Lgs. 75/2017 tenuto conto delle voci non soggette al limite rispetta il tetto massimo di legge relativo al corrispondente importo dell'anno 2016;

#### **ACCERTATO CHE**

- l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficiarietà strutturale;
- la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
- l'Ente ha rispettato gli equilibri di bilancio per l'anno 2022 e rispetta nell'esercizio 2023 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
- l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica imposti dalla vigente normativa;
- l'Ente rispetta nell'esercizio 2023 il limite della spesa di personale di cui all'art.1, comma 844 della L.205/2017;

- ha aggiornato il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nell'ambito del PIAO approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 119 del 12/06/2023;
- è stato assolto l'obbligo di pubblicizzazione di cui all'art. 11, commi 6 e 8, del D Lgs n. 150/2009 per quanto di competenza dell'Ente;

## **VERIFICATO**

- che gli oneri derivanti della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio
- che le disposizioni previste nella predetta ipotesi di Contratto Decentrato risultano essere conformi alla normativa vigente in materia ed ai limiti previsti dalla Contrattazione collettiva nazionale;

## **RACCOMANDANDO**

- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, sia in termini generali che, soprattutto, individuali, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale e comunque nel rispetto dei principi esposti dall'art. 40 bis del D. Lgs 165/2001;
- che dopo la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, si proceda alla pubblicazione integrale sul sito internet del medesimo unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico – finanziaria;

## **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

per quanto di propria competenza, sulla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale dipendente di cui all'oggetto relativamente all'anno 2023, riguardante l'utilizzo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale, rispetto sia ai limiti imposti dalla contrattazione nazionale vigente nonché ai vincoli del bilancio annuale e pluriennale.

**Il Revisore dei Conti**  
Franco Albertoni